

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00401175

ESC - Ente schedatore M276

ECP - Ente competente M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100401165

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fermatenda

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 8

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, Gabinetto Cinese, parete nord, lato sinistro della cornice della porta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1841
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1879
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura torinese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ottone/ doratura

MTC - Materia e tecnica	ottone/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	metallo/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	10.6
MISL - Larghezza	6.8
MISP - Profondità	9.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere, perdita di frammenti di doratura, ossidazione del metallo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il fermatenda si compone di tre parti, tutte dorate. Corpo costituito da due pampini, disposti lungo l'asse orizzontale e collocati affrontati intorno una infiorescenza con bacche. Inferiormente, a descrivere una sorta di croce greca, alcuni acini d'uva che richiamano un grappolo, e, superiormente, un pampino di più piccole dimensioni e due volute affrontate. Elemento di raccordo con la placchetta che permette, a mezzo di chiodi, l'affissione alla parete. Esso simula uno stelo dall'andamento curvilineo a "s", ma è privo di ornamento. Placchetta di profilo circolare decorata con petali stilizzati, pelacette ed elementi fitomorfi.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
	L'assetto odierno della sala rispecchia essenzialmente quello descritto dagli inventari della residenza di fine Ottocento-inizio Novecento, pur con varianti per quanto attiene ai tendaggi e ai punti luce affissi alle pareti. Realizzata interamente su progetto di Filippo Juvarra (1732-33), anche se in buona parte i lavori furono compiuti dopo la sua partenza da Torino negli anni 1735-1737, la sala rientra negli ambienti dei nuovi appartamenti che il re di Sardegna Carlo Emanuele III volle far allestire per sé e per la seconda consorte, Polissena d'Assia, subito dopo la sua salita al trono nel 1730 e che, di fatto, furono ultimati in occasione delle nozze con la terza consorte, Elisabetta Teresa di Lorena. Sino all'età di Carlo Alberto, questo spazio fu denominato Gabinetto di Toeletta della Regina. A seguito delle trasformazioni operate in tutto il piano nobile del Palazzo sotto la regia di Pelagio Palagi, pur preservato, a differenza di alcuni ambienti contigui che furono radicalmente trasformati nelle funzioni d'uso, nella decorazione e nell'arredo, esso venne inglobato nell'appartamento destinato al sovrano e assunse l'attuale denominazione. Capolavoro nella ideazione degli allestimenti di interni del Messinese, benché manchino specifici disegni progettuali, il Gabinetto Cinese testimonia in maniera compiuta nella principale residenza della corte sabauda, grazie alla presenza di pannelli originali in lacca affissi alle pareti, quel gusto per l'esotismo settecentesco europeo che venne declinato, specialmente nella prima metà del Settecento, a favore della "moda

NSC - Notizie storico-critiche

cinese” anche nell’arredo mobile coevo, lavoro di maestranze specializzate torinesi e ticinesi. La decorazione pittorica della volta con Il Giudizio di Paride fu affidata al primo pittore di corte, Claudio Francesco Beaumont (1735-37). La serie, del tutto simile per modalità di esecuzione e di montaggio alla parete, al gruppo di fermatenda presenti in sala, non è indicata negli inventari della residenza (1880, 1908, 1966). Per trattenere le portiere ”in due parti di Lampasso, fondo nero, a fiorellini e linee in vari colori, con panta guarnita di cordoni, fiocchi e frangia analoghi, il tutto foderato di taffetà cremisi”, tra Otto e Novecento sono indicati cordoni in tessuto che, tuttavia, dovevano essere, a loro volta, come si può osservare in altri ambienti del Palazzo, legati a fermatenda da parete. Si tratta di manufatti seriali, documentati, e ancora rilevabili, anche in altri locali del Palazzo. La scelta dell’ornato con motivo a foglie e frutti si armonizza con l’intonazione generale della sala e in particolare con i motivi vegetali dipinti sui pannelli cinesi. Ciò induce a ipotizzare una esecuzione dei fermatenda da parte delle manifatture torinesi specializzate nella lavorazione e finitura di oggetti ed elementi ornamentali in bronzo e metalli vari tradizionalmente attive per l’Amministrazione della Real Casa tra la metà e il terzo quarto dell’Ottocento quando si operò un generale riassetto del piano nobile del Palazzo. In questo caso, da un punto di vista formale, si preferì per questi oggetti seguire un gusto neorococò per il completamento di un allestimento, in parte originale settecentesco e in parte “in stile”. Non è stato possibile ricostruire la numerazione relativa alla sequenza inventariale (1880, 1908, 1966), dal momento che le cifre, forse apposte sul retro di ciascun oggetto, non sono visibili a una osservazione frontale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000710
FTAT - Note	veduta di tre quarti

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO

FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0002199
FTAT - Note	veduta della parete di riferimento
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 244-251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp. 459-466
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88, 93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
	CITAZIONI INVENTARIALI: 664 (1908): n. inv. nuovo 664, n. inv.

OSS - Osservazioni

vecchio 5542, Piano Primo, Gabinetto Chinese, “664-671/ 5542-5543-5544-5550-5556-5557-5563-5564 Otto borchie per tenda, in metallo dorato e stampato a forma di fiore a L. 3.00 cad.”; 5542 (1880): n. inv. nuovo 5542, Piano Primo, Gabinetto Chinese, “5542-5543 Due rosoni di bronzo [cancellato e sostituito con ottone] dorato rappres.i un fiore, per dette Tende [di taffetà, una bianca e l'altra cremisi guarnite di lampasso, fondo nero, a fiorellini e linee di vari colori] L. 3 cad.”